

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Teatro, 10 - Tel. 200.151 - 200.152. PUBBLICITA' - Via Colonna - Commercialisti Cinema L. 150 - Domestica L. 100 - N. 100 - L. 100 - Finanziaria - L. 100 - Legali L. 100 - Rivogneri (API) - Via Parlamento, 8

ultime L'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo 1.500 Sem. 800 Trim. 400 (per l'edizione del lunedì) 1.200 600 300 RINVIATO 1.500 800 400 (per l'edizione del lunedì) 1.200 600 300 Conto corrente postale 1/279193

SOTTO IL SEGNO DEI PRINCIPI DELLA COESISTENZA PACIFICA

Si apre nella capitale del Ghana la conferenza dei paesi indipendenti del continente africano

Vi partecipano delegati dei governi della Repubblica araba unita, dell'Etiopia, Ghana, Liberia, Libia, Marocco, Tunisia e del Sudan - La coesistenza pacifica e i problemi africani tra i punti all'ord.g.

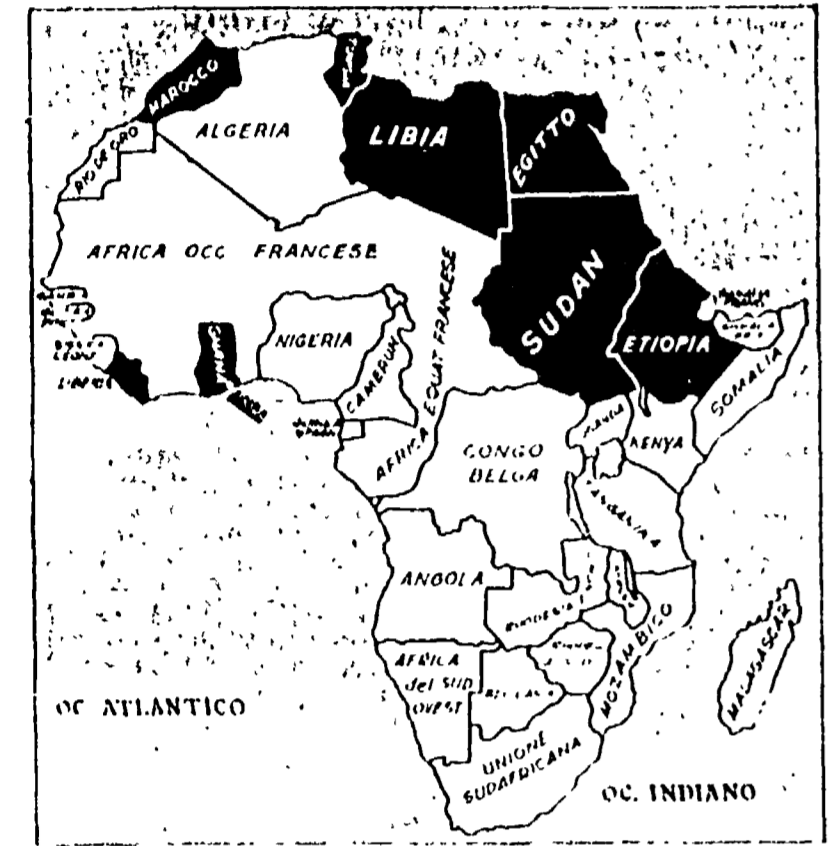
ACCRA (Ghana), 14. Domani mattina, 14 aprile, alle 8.45 (ora locale), una solenne seduta nella sede del Parlamento di Accra aprirà la prima Conferenza degli Stati indipendenti d'Africa, che vede raggruppati l'Etiopia, il Ghana, la Liberia, la Libia, il Marocco, la Tunisia, il Sudan e la Repubblica Araba Unita, con tutti gli Stati indipendenti dell'Africa, fatta eccezione per l'Unione Sudafricana.

Accra (Ghana), 14. Domani mattina, 14 aprile, alle 8.45 (ora locale), una solenne seduta nella sede del Parlamento di Accra aprirà la prima Conferenza degli Stati indipendenti d'Africa, che vede raggruppati l'Etiopia, il Ghana, la Liberia, la Libia, il Marocco, la Tunisia, il Sudan e la Repubblica Araba Unita, con tutti gli Stati indipendenti dell'Africa, fatta eccezione per l'Unione Sudafricana.

Accra (Ghana), 14. Domani mattina, 14 aprile, alle 8.45 (ora locale), una solenne seduta nella sede del Parlamento di Accra aprirà la prima Conferenza degli Stati indipendenti d'Africa, che vede raggruppati l'Etiopia, il Ghana, la Liberia, la Libia, il Marocco, la Tunisia, il Sudan e la Repubblica Araba Unita, con tutti gli Stati indipendenti dell'Africa, fatta eccezione per l'Unione Sudafricana.

Accra (Ghana), 14. Domani mattina, 14 aprile, alle 8.45 (ora locale), una solenne seduta nella sede del Parlamento di Accra aprirà la prima Conferenza degli Stati indipendenti d'Africa, che vede raggruppati l'Etiopia, il Ghana, la Liberia, la Libia, il Marocco, la Tunisia, il Sudan e la Repubblica Araba Unita, con tutti gli Stati indipendenti dell'Africa, fatta eccezione per l'Unione Sudafricana.

Accra (Ghana), 14. Domani mattina, 14 aprile, alle 8.45 (ora locale), una solenne seduta nella sede del Parlamento di Accra aprirà la prima Conferenza degli Stati indipendenti d'Africa, che vede raggruppati l'Etiopia, il Ghana, la Liberia, la Libia, il Marocco, la Tunisia, il Sudan e la Repubblica Araba Unita, con tutti gli Stati indipendenti dell'Africa, fatta eccezione per l'Unione Sudafricana.



Accra (Ghana), 14. Domani mattina, 14 aprile, alle 8.45 (ora locale), una solenne seduta nella sede del Parlamento di Accra aprirà la prima Conferenza degli Stati indipendenti d'Africa, che vede raggruppati l'Etiopia, il Ghana, la Liberia, la Libia, il Marocco, la Tunisia, il Sudan e la Repubblica Araba Unita, con tutti gli Stati indipendenti dell'Africa, fatta eccezione per l'Unione Sudafricana.

Accra (Ghana), 14. Domani mattina, 14 aprile, alle 8.45 (ora locale), una solenne seduta nella sede del Parlamento di Accra aprirà la prima Conferenza degli Stati indipendenti d'Africa, che vede raggruppati l'Etiopia, il Ghana, la Liberia, la Libia, il Marocco, la Tunisia, il Sudan e la Repubblica Araba Unita, con tutti gli Stati indipendenti dell'Africa, fatta eccezione per l'Unione Sudafricana.

Accra (Ghana), 14. Domani mattina, 14 aprile, alle 8.45 (ora locale), una solenne seduta nella sede del Parlamento di Accra aprirà la prima Conferenza degli Stati indipendenti d'Africa, che vede raggruppati l'Etiopia, il Ghana, la Liberia, la Libia, il Marocco, la Tunisia, il Sudan e la Repubblica Araba Unita, con tutti gli Stati indipendenti dell'Africa, fatta eccezione per l'Unione Sudafricana.



APRENDO IL CONGRESSO DEI SINDACATI POLACCHI

I problemi dell'autogestione operaia definiti dal compagno W. Gomulka

Il funzionamento dei Consigli operai - Proposto un nuovo organismo di fabbrica per coordinare i tre elementi dell'autogestione - L'unità internazionale sindacale

(Dal nostro corrispondente) VARSAVIA, 14. - Il congresso nazionale dei sindacati polacchi si sta aprendo stamane al Palazzo della cultura da una divisa del compagno Gomulka, che ha parlato per alcune ore illustrando un discorso che darà certamente il tono al dibattito dei prossimi giorni. Il compagno Gomulka ha parlato del movimento sindacale di fronte a problemi specifici che caratterizzano la vita sociale ed economica del paese.

Il ruolo dei sindacati, quali difensori degli interessi della classe operaia, consiste sostanzialmente nel saper far capire che cosa è meglio per la classe operaia. Ma lo stato attuale della Polonia, dice il compagno Gomulka, non ha permesso di fare questo. Per questo, a partire da oggi, i sindacati polacchi dovranno essere guidati da un organismo di fabbrica che coordini i tre elementi dell'autogestione: il Consiglio operaio, il Comitato di fabbrica e il Consiglio di fabbrica.

Gomulka ha poi suggerito, alla base dell'operazione di questi ultimi anni e mezzo, i mezzi più idonei per facilitare lo sviluppo dell'autogestione operaia. Il compagno Gomulka ha detto che l'autogestione operaia non è un fine in sé, ma un mezzo per raggiungere il fine di una società socialista. Per questo, l'autogestione operaia deve essere basata sulla partecipazione attiva della classe operaia alla gestione della fabbrica.

Accra (Ghana), 14. Domani mattina, 14 aprile, alle 8.45 (ora locale), una solenne seduta nella sede del Parlamento di Accra aprirà la prima Conferenza degli Stati indipendenti d'Africa, che vede raggruppati l'Etiopia, il Ghana, la Liberia, la Libia, il Marocco, la Tunisia, il Sudan e la Repubblica Araba Unita, con tutti gli Stati indipendenti dell'Africa, fatta eccezione per l'Unione Sudafricana.

Accra (Ghana), 14. Domani mattina, 14 aprile, alle 8.45 (ora locale), una solenne seduta nella sede del Parlamento di Accra aprirà la prima Conferenza degli Stati indipendenti d'Africa, che vede raggruppati l'Etiopia, il Ghana, la Liberia, la Libia, il Marocco, la Tunisia, il Sudan e la Repubblica Araba Unita, con tutti gli Stati indipendenti dell'Africa, fatta eccezione per l'Unione Sudafricana.

Accra (Ghana), 14. Domani mattina, 14 aprile, alle 8.45 (ora locale), una solenne seduta nella sede del Parlamento di Accra aprirà la prima Conferenza degli Stati indipendenti d'Africa, che vede raggruppati l'Etiopia, il Ghana, la Liberia, la Libia, il Marocco, la Tunisia, il Sudan e la Repubblica Araba Unita, con tutti gli Stati indipendenti dell'Africa, fatta eccezione per l'Unione Sudafricana.

Accra (Ghana), 14. Domani mattina, 14 aprile, alle 8.45 (ora locale), una solenne seduta nella sede del Parlamento di Accra aprirà la prima Conferenza degli Stati indipendenti d'Africa, che vede raggruppati l'Etiopia, il Ghana, la Liberia, la Libia, il Marocco, la Tunisia, il Sudan e la Repubblica Araba Unita, con tutti gli Stati indipendenti dell'Africa, fatta eccezione per l'Unione Sudafricana.

Accra (Ghana), 14. Domani mattina, 14 aprile, alle 8.45 (ora locale), una solenne seduta nella sede del Parlamento di Accra aprirà la prima Conferenza degli Stati indipendenti d'Africa, che vede raggruppati l'Etiopia, il Ghana, la Liberia, la Libia, il Marocco, la Tunisia, il Sudan e la Repubblica Araba Unita, con tutti gli Stati indipendenti dell'Africa, fatta eccezione per l'Unione Sudafricana.

Il presidente dell'Agenzia atomica internazionale sottolinea i successi dell'URSS nell'uso pacifico dell'energia nucleare

Le dichiarazioni del signor Sterling Cole dopo la visita alla centrale elettrica atomica e al centro di ricerche di Dubno - Positivi giudizi sulla collaborazione dell'Unione sovietica con l'Agenzia - Trenta studiosi stranieri si recheranno nell'URSS per cinque giorni

(Nostro servizio particolare) MOSCA, 14. - Il direttore generale dell'Agenzia internazionale dell'energia atomica Sterling Cole che ha soggiornato una settimana in URSS, ha detto che il governo sovietico ha tenuto conto della visita del generale Cole, una conferenza stampa in cui ha illustrato l'importanza delle forme e dei scopi dell'energia atomica internazionale, nonché i motivi del suo viaggio in URSS e le impressioni che ne ha riportate.

Il signor Sterling Cole, che era accompagnato dall'ambasciatore Winkler, ex ambasciatore presidente del Consiglio dei direttori dell'Agenzia e dal dottor Jolles, svizzero, vice direttore generale dell'ente atomico, ha detto di aver vi-

stato in URSS per un periodo di tre giorni, ha detto che il governo sovietico ha tenuto conto della visita del generale Cole, una conferenza stampa in cui ha illustrato l'importanza delle forme e dei scopi dell'energia atomica internazionale, nonché i motivi del suo viaggio in URSS e le impressioni che ne ha riportate.

Il signor Sterling Cole, che era accompagnato dall'ambasciatore Winkler, ex ambasciatore presidente del Consiglio dei direttori dell'Agenzia e dal dottor Jolles, svizzero, vice direttore generale dell'ente atomico, ha detto di aver vi-

Il signor Sterling Cole, che era accompagnato dall'ambasciatore Winkler, ex ambasciatore presidente del Consiglio dei direttori dell'Agenzia e dal dottor Jolles, svizzero, vice direttore generale dell'ente atomico, ha detto di aver vi-

Il signor Sterling Cole, che era accompagnato dall'ambasciatore Winkler, ex ambasciatore presidente del Consiglio dei direttori dell'Agenzia e dal dottor Jolles, svizzero, vice direttore generale dell'ente atomico, ha detto di aver vi-

Il signor Sterling Cole, che era accompagnato dall'ambasciatore Winkler, ex ambasciatore presidente del Consiglio dei direttori dell'Agenzia e dal dottor Jolles, svizzero, vice direttore generale dell'ente atomico, ha detto di aver vi-

Ingrossati tutti i corsi d'acqua nel Nord Vasti allagamenti in provincia di Venezia

Altre 250 famiglie bloccate dalle acque a Campolongo Maggiore e nel Mestre - Piove da più di cento ore sul Polesine - Secondo il sismologo Bendandi il maltempo continuerà a lungo

L'ondata di maltempo, che da alcuni giorni ha investito l'Italia, placata nelle regioni meridionali e centrali, continua a imperversare nel Settentrione dove anche qui si sono avuti violenti temporali e precipitazioni nevose. In tutte le assistenze spesse di questi giorni hanno ingrossato a dismisura tutti i fiumi e i corsi d'acqua dell'Italia del nord; vaste zone si trovano così sottoposte alla minaccia di straripamenti. La situazione più drammatica si è avuta per il momento nel territorio di Campolongo Maggiore, in provincia di Venezia, dove si sono verificati vasti allagamenti. Circa 180 famiglie, sono rimaste bloccate nelle loro case dalle acque alluvionali. I fiumi Cornio e Brenta, superati i livelli di guardia, minacciano di straripare da un momento all'altro.

Altre 250 famiglie bloccate dalle acque a Campolongo Maggiore e nel Mestre - Piove da più di cento ore sul Polesine - Secondo il sismologo Bendandi il maltempo continuerà a lungo

Altre 250 famiglie bloccate dalle acque a Campolongo Maggiore e nel Mestre - Piove da più di cento ore sul Polesine - Secondo il sismologo Bendandi il maltempo continuerà a lungo

Altre 250 famiglie bloccate dalle acque a Campolongo Maggiore e nel Mestre - Piove da più di cento ore sul Polesine - Secondo il sismologo Bendandi il maltempo continuerà a lungo

Altre 250 famiglie bloccate dalle acque a Campolongo Maggiore e nel Mestre - Piove da più di cento ore sul Polesine - Secondo il sismologo Bendandi il maltempo continuerà a lungo

Deputati laburisti contro le atomiche alla Bundeswehr

Il gruppo dei deputati laburisti ha votato contro l'acquisto di armi atomiche per la Bundeswehr

OSLO, 14. - Il gruppo parlamentare laburista ha votato contro l'acquisto di armi atomiche per la Bundeswehr. Il gruppo dei deputati laburisti ha votato contro l'acquisto di armi atomiche per la Bundeswehr.

Le responsabilità americane denunciate dalla Cina popolare

Il governo cinese ha denunciato le responsabilità americane nella crisi di Corea

PECHINO, 14. - Il problema delle relazioni sino-americane è tornato di attualità in seguito alla crisi di Corea. Il governo cinese ha denunciato le responsabilità americane nella crisi di Corea.

L'INTERRUZIONE DEI COLLOQUI DI GINEVRA

Il negoziato di Ginevra è stato interrotto a causa della crisi di Corea

GINEVRA, 14. - Il negoziato di Ginevra è stato interrotto a causa della crisi di Corea. Il negoziato di Ginevra è stato interrotto a causa della crisi di Corea.

UN INTERESSANTE O.G.G. APPROVATO DAL CONVEGNO DI UDINE SUI PROBLEMI DELLE FF.AA.

Il convegno di Udine ha approvato un documento sui problemi delle forze armate

UDINE, 14. - Il convegno di Udine ha approvato un documento sui problemi delle forze armate. Il convegno di Udine ha approvato un documento sui problemi delle forze armate.

Soldati e ufficiali devono poter votare in piena libertà e con cognizione di causa

Le documentate denunce di Boldrini e Palermo contro la discriminazione politica nell'Esercito - Un intervento di Pieralli

(Dal nostro inviato speciale) UDINE, 14. - L'articolo della Costituzione che impone alle Forze Armate di allinearsi allo spirito democratico della Repubblica, è stato messo in discussione da un convegno di Udine sui problemi delle FF. AA. e del gruppo parlamentare comunista. Il convegno di Udine ha approvato un documento sui problemi delle forze armate.

Le documentate denunce di Boldrini e Palermo contro la discriminazione politica nell'Esercito - Un intervento di Pieralli

Le documentate denunce di Boldrini e Palermo contro la discriminazione politica nell'Esercito - Un intervento di Pieralli

Le documentate denunce di Boldrini e Palermo contro la discriminazione politica nell'Esercito - Un intervento di Pieralli

Le documentate denunce di Boldrini e Palermo contro la discriminazione politica nell'Esercito - Un intervento di Pieralli

Le documentate denunce di Boldrini e Palermo contro la discriminazione politica nell'Esercito - Un intervento di Pieralli

Le documentate denunce di Boldrini e Palermo contro la discriminazione politica nell'Esercito - Un intervento di Pieralli

Le documentate denunce di Boldrini e Palermo contro la discriminazione politica nell'Esercito - Un intervento di Pieralli

Le documentate denunce di Boldrini e Palermo contro la discriminazione politica nell'Esercito - Un intervento di Pieralli